



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

09 novembre 2015



MARINA CASTELNUOVO AL GRAN GALA DELLE DEBUTTANTI



Alla Reggia della Venaria Reale il 14 novembre

Una splendida iniziativa con la partecipazione di Marina Castelnuovo. La popolare attrice, conduttrice, scrittrice e sosia ufficiale di Liz Taylor, sarà presente alla XXI edizione della serata di Gala del Gran Ballo delle Debuttanti, celeberrimo evento di cultura e solidarietà, accompagnata dal versatile ed affermato artista il **Maestro** **Ciro Cellurale**, noto pittore e scultore di fama internazionale.

Il programma dell'evento ricco di momenti culturali e scientifici, si articolerà sabato 14 novembre 2015 negli splendidi Saloni della **Reggia della Venaria Reale** ed avrà come obiettivo il sostegno della Fondazione Telethon e del progetto la "Fame del nostro vicino" del **Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio**, il più antico Ordine cavalleresco della Cristianità.

Ospite d' onore dell'evento sarà S.A.R. la **Principessa Beatrice Borbone delle Due Sicilie**, Gran Cancelliere dell'Ordine Costantiniano stesso.

Marina Castelnuovo, ora anche imprenditrice, il 1° maggio 2015, in concomitanza con l'apertura dell'Expo, ha aperto le porte della sua Villa di Varese, trasformandola nel Bed & Breakfast **Villa Liz**; per il Gran Ballo della Venaria Reale, ha donato per la lotteria di beneficenza della serata, un "week-end" gratuito per una coppia, nella prestigiosa "suite" di Villa Liz.

La *Venaria Reale* è una delle Residenze Sabaude parte del sito seriale UNESCO iscritto alla Lista del Patrimonio dell'Umanità dal 1997.



La Reggia di Venaria fu progettata dall'architetto Amedeo di Castellamonte. A commissionarla fu il Duca Carlo Emanuele II che intendeva farne la base per le battute di caccia nella brughiera collinare torinese.

Il complesso è imponente: accedendo dall'entrata principale si entra nella corte d'onore, al centro della quale sorgeva una fontana detta del cervo.

La facciata principale in intonaco con cornucopie, conchiglie e frutti risulta sulla parte destra come "sfregiata" da una cesura di mattoni a vista che dividono la parte seicentesca da quella settecentesca, successiva all'intervento del primo architetto di corte.